

## Nota metodologica

Le statistiche del trasporto aereo vengono elaborate sulla base delle informazioni raccolte con la nuova rilevazione sul settore, introdotta nel corso del 2002 al fine di adeguare l'informazione prodotta alle esigenze degli utenti nazionali e di corrispondere adeguatamente alle richieste del regolamento, che disciplina le relative statistiche all'interno di un quadro concettuale e metodologico uniforme per tutti gli Stati membri.

La rilevazione, svolta in compartecipazione con l'Enac (Ente nazionale aviazione civile) presso tutti gli aeroporti commerciali, è basata su concetti, definizioni e classificazioni definite nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro costituito presso l'Eurostat e al quale l'Istat ha partecipato attivamente.

Le unità rispondenti sono costituite dalle società di gestione aeroportuali.

Le tavole statistiche analitiche illustrano le diverse variabili osservate per le quattro tipologie di servizio aereo (servizio interno di linea, servizio interno charter, servizio internazionale di linea e servizio internazionale charter) e per paese di origine e destinazione dei flussi.

La rilevazione statistica sul trasporto aereo è a carattere totale e raccoglie informazioni sul trasporto di passeggeri, di merci e posta, sulle tappe di volo, sui posti disponibili e sui movimenti degli aeromobili. Le unità di rilevazione sono costituite dagli aeroporti e i dati vengono forniti dalle società di gestione degli stessi.

Ai fini dell'identificazione del campo di osservazione, ogni Stato membro classifica gli aeroporti comunitari ubicati nel proprio territorio in quattro categorie, sulla base del volume annuo di traffico espresso in termini di unità di passeggeri: 1 gli aeroporti che hanno un traffico inferiore a 15 mila unità di passeggeri appartengono alla categoria 0; quelli con un traffico compreso tra le 15 mila e le 150 mila unità appartengono alla categoria 1; alla categoria 2 appartengono gli aeroporti che hanno un traffico compreso tra 150 mila e 1,5 milioni di unità di passeggeri, e alla categoria 3 quelli con un traffico superiore a 1,5 milioni di unità di passeggeri. Gli aeroporti di categoria 0 non rientrano nell'universo di osservazione della rilevazione.

La periodicità della rilevazione è mensile.

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dai movimenti registrati negli aeroporti nazionali di aerei italiani e stranieri e dal relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta). Si fa riferimento, cioè, ai movimenti dell'aviazione civile commerciale - voli di linea e non di linea (charter e aerotaxi) -, ai movimenti dell'aviazione generale commerciale (servizi aerofotografici, pubblicitari, aeroambulanze, eccetera) e ai movimenti dell'aviazione generale non commerciale (voli privati, di addestramento, di posizionamento, eccetera). I voli di Stato sono esclusi dal campo di osservazione.

I dati vengono raccolti, elaborati e trasmessi all'Istat per via telematica dalle società di gestione aeroportuale in tre diversi formati standard (dataset A1, dataset B1, dataset C1). Il dataset A1 contiene i dati per tappe di volo e registra un movimento aereo in partenza o in arrivo con tutto il carico a bordo; comprende perciò i transiti diretti. Il dataset B1 considera il movimento aereo in relazione alla destinazione o all'origine del carico trasportato, distinguendo perciò tra passeggeri in transito diretto (che non rientrano quindi nel dataset B1) e passeggeri che compiono solo una tappa di volo. Nei dataset A1 e B1 vengono raccolte le informazioni relative ai movimenti dell'aviazione commerciale; nel dataset C1 vengono riportati, oltre ai dati sull'aviazione commerciale, anche quelli sull'aviazione generale commerciale e non commerciale.

Gli aeroporti di categoria 1 sono tenuti ad inviare soltanto dati riassuntivi mensili nel dataset C1, mentre quelli di categoria 2 e 3 sono tenuti ad inviare tutti e tre i dataset. I dataset A1 e B1 considerano lo stesso fenomeno, ma sotto profili diversi.

I dati raccolti vengono sottoposti a procedure di validazione basate su controlli formali (su ciascun dataset), di congruenza (tra i tre dataset) e di consistenza (analisi delle variazioni del traffico aereo rispetto all'anno precedente, per ciascuno aeroporto), in armonia con le metodologie statistiche definite e concordate in ambito comunitario.

---

<sup>1</sup> Una unità di passeggero equivale ad un passeggero o a 90 chilogrammi di merci e/o posta.

Si riporta di seguito l'elenco degli aeroporti italiani compresi nella rilevazione:

AEROPORTO	Codice Iata	Codice Icao
Alghero Fertilia	AHO	LIEA
Ancona Falconara	AOI	LIPY
Aosta	AOT	LIMW
Arbatax di Tortoli	TTB	LIET
Bari Palese	BRI	LIBD
Bergamo Orio al Serio	BGY	LIME
Bologna Borgo Panigale	BLQ	LIPE
Bolzano	BZO	LIPB
Brescia Montichiari	VBS	LIPO
Brindisi Casale	BDS	LIBR
Cagliari Elmas	CAG	LIEE
Catania Fontanarossa	CTA	LICC
Crotone	CRV	LIBC
Cuneo Levaldigi	CUF	LIMZ
Firenze Peretola	FLR	LIRQ
Foggia	FOG	LIBF
Forlì	FRL	LIPK
Genova Sestri	GOA	LIMJ
Grosseto	GRS	LIRS
Lamezia Terme	SUF	LICA
Lampedusa	LMP	LICD
Marina di Campo	EBA	LIRJ
Milano Linate	LIN	LIML
Milano Malpensa	MXP	LIMC
Napoli Capodichino	NAP	LIRN
Olbia Costa Smeralda	OLB	LIEO
Palermo Punta Raisi	PMO	LICJ
Pantelleria	PNL	LICG
Parma	PMF	LIMP
Perugia	PEG	LIRZ
Pescara	PSR	LIBP
Pisa San Giusto	PSA	LIRP
Reggio di Calabria	REG	LICR
Rimini San Marino	RMI	LIPR
Roma Ciampino	CIA	LIRA
Roma Fiumicino	FCO	LIRF
Taranto Grottaglie	TAR	LIBG
Torino Caselle	TRN	LIMF
Trapani Birgi	TPS	LICT
Treviso	TSF	LIPH
Trieste Ronchi dei Legionari	TRS	LIPQ
Venezia Tessera	VCE	LIPZ
Verona Villafranca	VRN	LIPX
Villanova d'Albenga	ALL	LIMG

### Classificazione del traffico aereo

